

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

www.danieli.com

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli, riunitosi oggi, 6 marzo 2019, ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2018, predisposta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, e preso atto del risultato dei primi sei mesi di gestione.

Dati di sintesi del Gruppo Danieli per il semestre chiuso al 31 dicembre 2018

(milioni di euro)	Periodo chiuso al 31/12/2018	Periodo chiuso al 31/12/2017	Variazione
Ricavi	1.476,0	1.245,4	19%
Margine operativo lordo (Ebitda)	104,6	107,2	-2%
EBIT	44,4	54,8	-19%
Utile netto del periodo	32,6	21,4	52%
Utile netto attribuibile al Gruppo	32,7	21,7	51%

	Periodo chiuso al 31/12/2018	Periodo chiuso al 30/06/2018	Variazione
Posizione finanziaria netta positiva	844,3	836,0	1%
Patrimonio netto consolidato	1.859,0	1.853,0	0,3%
Numero dei dipendenti	9.562	9.358	2%
Portafoglio ordini del Gruppo	3.197	2.954	8%
(di cui <i>Steel Making</i>)	331	393	-16%

Sintesi dei risultati dei primi sei mesi dell'esercizio

Il Risultato Netto dei primi sei mesi dell'esercizio 2018/19 migliora del 52% rispetto allo scorso anno con un Margine Operativo Lordo del periodo (EBITDA) ancora buono, seppure ridotto dalla bassa redditività di alcune commesse completate nel periodo e con una previsione di recupero grazie alla migliore marginalità dei nuovi ordini ora acquisiti e che saranno implementati nel corso del 2019.

Il livello dei ricavi del Gruppo sale rispetto a quanto realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un fatturato in crescita sia nel settore impianti (*Plant Making*) e nel settore acciaio (*Steel Making*), che mostra anche volumi di produzione superiori rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017/18. I ricavi per il settore *Plant Making* risultano allineati con le previsioni d'inizio

anno e derivano dal rispetto dei programmi di costruzione contrattualmente concordati con i clienti, con un EBITDA per 44,1 milioni di euro. Il risultato rimane ancora condizionato da bassi margini su ordini acquisiti nei due esercizi precedenti per via delle condizioni estremamente negative del mercato.

I ricavi per il settore *Steel Making* sono pure in linea con i budget di inizio anno e presentano una redditività di 60,5 milioni di euro, con prodotti spediti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2018 per circa 600.000 tonnellate (in crescita rispetto ai volumi dell'omologo periodo dello scorso esercizio), con l'obiettivo di mantenere questo livello di redditività e crescita nei volumi per l'intero esercizio in corso.

Il primo semestre dell'esercizio 2018/19 presenta quindi una redditività operativa (EBIT) positiva in entrambi i segmenti industriali.

L'utile netto consolidato del periodo infine è superiore alle previsioni di inizio anno, in parte favorito al 31 dicembre 2018 dall'allineamento positivo dei cambi.

La posizione finanziaria netta di Gruppo valutata nel contesto si mantiene solida ed invariata.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati del semestre evidenziando che le performances di entrambi i settori *Plant Making* e *Steel Making* - assieme al mantenimento del portafoglio ordini ad un livello ancora elevato - fanno prevedere, al momento, risultati a fine esercizio in linea con le previsioni di inizio anno.

Prospettive worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività di Danieli Plant Making.

La produzione siderurgica mondiale ha raggiunto nel 2018 un volume di circa 1.800 milioni di tonnellate, in aumento del 4,6% rispetto al 2017, con una crescita importante in Asia (trainata da Cina ed India) ma anche buoni risultati in USA e Middle East e valori stabili in Russia ed Europa.

Il coefficiente medio di utilizzo degli impianti è stato nel 2018 di circa l'80%, in crescita rispetto al 2017, influenzato positivamente dal miglior utilizzo della capacità produttiva soprattutto dei produttori cinesi, per i quali si prevede una tenuta della produzione di acciaio nel 2019 e nel 2020.

L'Outlook generale del mercato dell'acciaio rimane positivo (anche se con toni meno vivaci) nel 2019 con fondamentali più stabili rispetto agli anni scorsi e con l'aspettativa di generare un forte cash flow positivo per i nostri clienti (FCF), seppure con una profittabilità più contenuta rispetto al 2018 e probabile un calo più marcato nel 2020 con una ripresa nel 2022 /23.

I principali temi da considerare per l'anno si focalizzano su:

- le politiche di tutela dell'ambiente avviate in Cina ed i correlati tagli di produzione invernale per garantire la qualità dell'aria;
- lo sviluppo di tariffe ed altre misure protezionistiche su base Worldwide;
- lo sviluppo del mercato americano trainato da basse importazioni imposte dalla Section 232, misure fiscali espansive sugli investimenti ed una robusta domanda interna.

Le azioni promosse dal governo cinese prevedono la chiusura degli altoforni più inquinanti, un incremento di efficienza nell'utilizzo degli altri impianti ed un incremento della produzione da metallurgia secondaria (con l'uso di forni elettrici) attualmente solo del 10% rispetto al totale.

Negli USA il mercato rimane sostenuto con una buona solidità finanziaria dei principali operatori e una previsione di ulteriori investimenti nel settore per migliorare ed integrare le finiture verso prodotti a maggiore valore aggiunto.

La produzione in Brasile, Russia mostra indicatori economici ancora positivi e con fondamentali finanziari in miglioramento mentre in Europa non si prevedono scostamenti rilevanti con un mercato stabile ed una crescita attesa nel settore delle costruzioni e della meccanica e una contrazione in quello Automotive.

L'India infine ha superato il Giappone nella classifica mondiale dei produttori d'acciaio e si pone al secondo posto dopo la Cina con un'industria metallurgica ancora in espansione generando rilevanti flussi di cassa trainata da investimenti promossi dal settore pubblico.

Va sottolineato che la concorrenza di produttori di impianti cinesi ed indiano è in crescita.

Sempre più l'innovazione continua farà la differenza.

Sintesi dei risultati per settore

(milioni di euro)			
Ricavi	Periodo chiuso al 31/12/2018	Periodo chiuso al 31/12/2017	Variazione
Plant making	934,2	805,3	16%
Steel making	541,8	440,1	23%
Totale	1.476,0	1.245,4	19%
Margine operativo lordo (Ebitda)			
Plant making	44,1	56,4	-22%
Steel making	60,5	50,8	19%
Totale	104,6	107,2	-2%
Utile operativo			
Plant making	14,8	29,1	-49%
Steel making	29,6	25,7	15%
Totale	44,4	54,8	-19%
Utile netto del periodo attribuibile al Gruppo			
Plant making	13,4	3,2	319%
Steel making	19,3	18,5	4%
Totale	32,7	21,7	51%

Il Gruppo Danieli, nel settore *Plant Making*, continua con la razionalizzazione delle sue strutture internazionali con particolare attenzione alla competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, efficienza e servizio al cliente.

Innovazione e prodotti nobili vengono sviluppati e fabbricati in Europa, mentre la progettazione e produzione di impianti con tecnologie già consolidate viene eseguita nelle fabbriche in Asia garantendo la stessa qualità europea sia per il mercato siderurgico occidentale sia per quello asiatico che oggi interessa quasi il 70% della produzione mondiale di acciaio.

Per mantenere la competitività in un mercato "New Normal" Danieli continua ad investire in tecnologie che promuovendo la centralità del cliente possano aumentare la sua produttività e con essa il valore aggiunto per tonnellata anche sviluppando il progetto Digimet che rende operativi i principi dell'industria 4.0 nella produzione siderurgica per garantire il controllo totale delle variabili produttive sia nella fase di produzione ed in quella di manutenzione degli impianti velocizzando i processi produttivi, riducendo i costi ed ottimizzando l'efficienza della produzione.

Infine, con la tecnologia sempre in costante evoluzione, migliora anche il servizio al cliente che con Danieli persegue la filosofia "to be a Step Ahead".

Nel settore *Steel Making* è partito in ABS a Pozzuolo del Friuli il progetto per un nuovo Quality Wire Rod Mill per completare la gamma esistente dei prodotti in rotoli sempre garantendo una finitura di grande qualità del prodotto, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici ed allargare la gamma metallurgica verso prodotti con maggior valore aggiunto migliorando i prezzi, la qualità ed il servizio per i nostri clienti.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo, oltre ad essere ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto, è migliorato ed ammonta, al 31 dicembre 2018, a 3.197 milioni di euro (di cui 331 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 2.954 milioni di euro al 30 giugno 2018 (di cui 393 milioni di euro per acciai speciali).

Dipendenti del Gruppo

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 31 dicembre 2018 è di 9.562 unità, aumentato di 204 unità rispetto al numero di 9.358 dipendenti al 30 giugno 2018.

Oggi il settore *Steel Making* impiega circa 1.650 dipendenti con un indotto in Italia di ulteriori 1.500 persone, mentre il settore *Plant Making* impiega quasi 8.000 dipendenti, di cui oltre 3.200 in Italia, con un indotto nel paese di ulteriori 3.000 persone.

Attività del Gruppo Danieli

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (*Plant Making*) è operativa nel settore di ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del *Plant Making* si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Thailandia, India, Vietnam, Turchia, Giappone), con uffici tecnici ed unità operative in USA, Brasile, Egitto, Polonia, Rep. Ceca, Romania, Ucraina.

Nel settore *Plant Making* Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la leadership in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono "*environmental friendly*" se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke), ed è il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

Alla Danieli è altresì riconosciuta, oltre che la capacità impiantistica, anche quella manifatturiera e da qui il motto: "*we do not shop around for noble equipment*".

La seconda attività (*Steel Making*) è invece la produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS), ABS Sisak d.o.o. (ABS Sisak) e ESW Röhrenwerke GmbH. La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è la numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia quasi 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Si allegano di seguito i prospetti patrimoniali ed economici e la posizione finanziaria consolidata di Gruppo relativi alla chiusura al 31 dicembre 2018, ed i relativi dati comparativi.

Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Danieli

In milioni di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)	31/12/2018	30/06/2018
Attività		
Attività non correnti	1.090,5	1.108,9
Attività correnti	3.765,6	3.579,1
<u>Totale attività</u>	<u>4.856,1</u>	<u>4.688,0</u>
Passività e patrimonio netto		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>1.778,1</u>	<u>1.772,0</u>
Patrimonio netto del Gruppo	1.859,4	1.853,3
Patrimonio netto di terzi	(0,4)	(0,3)
Passività non correnti	425,1	419,3
Passività correnti	2.572,0	2.415,7
<u>Totale passività e patrimonio netto</u>	<u>4.856,1</u>	<u>4.688,0</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)	Periodo chiuso al 31/12/2018	Periodo chiuso al 31/12/2017
Ricavi	1.476,0	1.245,4
Materie prime e di consumo	(795,1)	(600,6)
Costo del personale	(232,1)	(217,2)
Altri costi operativi	(344,0)	(320,6)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(60,4)</u>	<u>(52,2)</u>
Utile operativo	44,4	54,8
Proventi/(oneri) finanziari	(3,5)	1,2
Utile (perdita) derivante da transazioni in valute estere	5,6	(25,9)
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	1,2	(0,1)
Utile (perdita) derivante da operazioni straordinarie	<u>0,0</u>	<u>0,0</u>
Utile (perdita) prima delle imposte	47,7	30,0
Imposte sul reddito	<u>(15,1)</u>	<u>(8,6)</u>
Utile netto del periodo	32,6	21,4
Perdita (utile) attribuibile ai terzi	<u>0,1</u>	<u>0,3</u>
<u>Utile netto del periodo attribuibile al Gruppo</u>	<u>32,7</u>	<u>21,7</u>

(*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	31/12/2018	01/07/2018(*)	30/06/2018
Attività finanziarie correnti			
- titoli e altri crediti finanziari	517,6	459,9	459,9
- disponibilità liquide presso banche	901,0	926,5	927,2
Totale attività finanziarie correnti	1.418,6	1.386,4	1.387,1
Passività finanziarie non correnti			
- debiti verso banche	346,1	337,7	337,7
Totale passività finanziarie non correnti	346,1	337,7	337,7
Passività finanziarie correnti			
- debiti verso banche ed altre passività finanziarie	228,2	212,7	212,7
Totale passività finanziarie correnti	228,2	212,7	212,7
Posizione finanziaria netta corrente	1.190,4	1.173,7	1.174,4
Posizione finanziaria netta non corrente	(346,1)	(337,7)	(337,7)
Posizione finanziaria netta positiva	844,3	836,0	836,7

(*) effetto adozione IFRS 9 al 01.07.2018

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili alla data del 31 dicembre 2018.

CONTATTI SOCIETARI:

Investor relations: investors@danieli.it

Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari:

Anna Poiani (tel. 0432 1958380) a.poiani@danieli.it

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.
Via Nazionale, 41 - 33042 Buttrio (Udine)
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.
Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Udine: n. 00167460302
R.E.A. UD84904
telefono +39 0432 1958111
fax +39 0432 1958289
www.danieli.com
info@danieli.com

Documenti di bilancio e pubblicazioni disponibili presso la società,
sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE"
www.emarketstorage.com e sul sito internet della società:
www.danieli.com, sezione *Investors*

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Registration Number with the Register of Companies of Udine, tax number and VAT registration number
00167460302

www.danieli.com

PRESS RELEASE

DANIELI GROUP

Danieli's Board of Directors met today, March 6, 2019, to examine and approve the consolidated six-monthly report for the period ended December 31, 2018, prepared according to international IAS/IFRS accounting standards, and acknowledging the result for the first six months of operations.

Summary of Danieli Group Results for the six-month period ended December 31, 2018

(millions of euro)	Six-month period ended 31/12/2018	Six-month period ended 31/12/2017	Variation
Revenues	1,476.0	1,245.4	19%
Gross operating margin (EBITDA)	104.6	107.2	-2%
EBIT	44.4	54.8	-19%
Net profit for the period	32.6	21.4	52%
Net profit attributable to the Group	32.7	21.7	51%

	Six-month period ended 31/12/2018	Financial year ended 30/06/2018	Variation
Positive net financial position	844.3	836.0	1%
Consolidated shareholders' equity	1,859.0	1,853.0	0.3%
Number of employees	9,562	9,358	3%
Group order book	3,197	2,954	8%
(Steel Making)	331	393	-16%

Summary of results for the first six months of the tax year

The net result for the first six months of the 2018/19 tax year shows a 52% improvement over last year, with a good Gross Operating Margin (EBITDA), although reduced by the low profitability of some jobs completed during the referenced period and with the expectation to recuperate thanks to the improved marginality of the new order intake to be industrially implemented during 2019.

Group revenues are higher than the same period last year, with increased sales in both the Plant Making and Steel Making segments, where production volumes are also higher than the same period in 2017/18. Plant Making revenues are in line with the forecasts made at the beginning of the year and refer to regularly progressing construction schedules contractually agreed with the

customers, with an EBITDA of 44.1 million euro. The result continues to be affected by low margins on orders acquired in the two previous financial years due to extremely negative market conditions.

Steel Making revenues are also in line with the budgets drawn up at the beginning of the year and show a profitability of 60.5 million euro, with about 600,000 tons of products shipped by December 31, 2018, (showing an increase over the same period last year). The goal is to maintain this level of profitability and growth throughout the entire current year.

The first six months of the 2018/2019 tax year therefore show a positive EBIT in both industrial segments.

Lastly, the consolidated net profit is higher than the forecasts that were made at the beginning of the year, partly due to a positive alignment of exchange rates for the period ended December 31, 2018.

The Group's net financial position assessed in context continues to be solid and unchanged.

The Board of Directors has acknowledged the results for the six-month period, pointing out that the performance of both the Plant Making and Steel Making segments - as well as maintaining a still healthy order book - for the time being allow us to predict that year-end results will be in line with the forecasts made at the beginning of the year.

Worldwide prospects for the metals producing sector that affect Danieli's Plant Making business

In 2018, world steel production was about 1,800 million tons, showing a 4.6% rise compared to 2017, growing significantly in Asia (driven by China and India), but with good results in the US and Middle East, and figures holding steady in Russia and Europe.

In 2018, the average plant utilization factor was about 80%, on the rise compared to 2017 and positively affected by the higher utilization of production capacity, especially by Chinese steelmakers, for whom steel production is expected to remain steady in 2019 and 2020.

The general outlook for the steel market continues to be positive for 2019 (although not as dynamic), with more stable fundamentals compared to past years and the expectation of generating a strong positive cash flow for our customers (FCF), albeit with lower profitability than 2018, probably a sharper drop in 2020 and then recovery in 2022/23.

The main issues for the year focus on:

- environmental protection policies implemented in China with associated winter production cuts to ensure air quality;
- tariffs and other protectionist measures applied worldwide;
- the growth of the American market driven by low imports as required by Section 232, expansionary fiscal measures applied to investments, and strong domestic demand.

The actions promoted by the Chinese government involve closing the highest polluting blast furnaces, increasing the operating efficiency of other plants and production from secondary metallurgy (in electric arc furnaces), which currently accounts for only 10% of the total.

In the US, the market continues to be bullish with financially strong main operators and the expectation of further investments in the sector to improve and integrate the finishing activities to obtain products with greater added value.

Manufacturing in Brazil and Russia continues to show positive economic indicators and improving financial fundamentals, whereas in Europe no significant shifts are predicted as the market is steady and growth is expected in the construction and mechanical engineering sector, while a downswing is forecast for the automotive sector.

India has finally surpassed Japan in the worldwide classification of steelmakers and ranks second after China with a still expanding metallurgical industry that is generating significant cash flows driven by public sector investments.

It is important to emphasize that the competition from Chinese and Indian plant makers is on the rise.

Innovation is making more and more of a difference.

Summary of Results by Business Segment

(millions of euro)			
Revenues	Period ended 31/12/2018	Period ended 31/12/2017	Variation
Plant Making	934.2	805.3	16%
Steel Making	541.8	440.1	23%
Total	1,476.0	1,245.4	19%
Gross operating margin (EBITDA)			
Plant Making	44.1	56.4	-22%
Steel Making	60.5	50.8	19%
Total	104.6	107.2	-2%
Operating Income			
Plant Making	14.8	29.1	-49%
Steel Making	29.6	25.7	15%
Total	44.4	54.8	-19%
Net profit attributable to the Group			
Plant Making	13.4	3.2	319%
Steel Making	19.3	18.5	4%
Total	32.7	21.7	51%

In the Plant Making segment, the Danieli Group continues to pursue the rationalization of its international organizational structure focusing particularly on competitiveness in terms of innovation, technology, quality, efficiency and customer service.

Innovation and noble products are developed and manufactured primarily in Europe, whereas plants with consolidated technologies are designed and manufactured in our Asian plants, which guarantee the same European quality for both the western steelmaking market and the Asian one, where almost 70% of the world's steel is produced.

To remain competitive in a "New Normal" market, Danieli continues to invest in technologies that by promoting customer centricity can also increase their productivity, together with value added per ton. This is also achieved through the DIGIMET project which applies the principles of Industry 4.0 in the steelmaking industry to guarantee total control of production variables during production and maintenance of plants, thereby speeding up the production processes, reducing costs and making steel production more efficient.

Finally, constantly evolving technology means better customer service, which Danieli is pursuing through its philosophy "to be a Step Ahead".

In the Steel Making sector, at ABS in Pozzuolo del Friuli, the project for the new Quality Wire Rod Mill is under way with a view to completing the existing range of coiled products, while ensuring high-quality finishing of products, the goal being to reduce energy consumption and broaden the metallurgical range to include products with greater value added, thus improving prices, quality and customer service.

Order Book

The Group's order book, in addition to being diversified by geographical area and product line, has increased, and for the period ended December 31, 2018, amounts to 3,197 million euro (of which 331 million euro in the special steelmaking sector) compared to 2,954 million euro for the year ended June 30, 2018 (of which 393 million euro for special steels).

Group Employees

As of December 31, 2018, the Danieli Group employs 9,562 people - an increase of 204 over the number of 9,358 for the year ended June 30, 2018.

Today, the Steel Making segment employs about 1,650 people, with linked industries employing an additional 1,500 people in Italy, while the Plant Making segment employs almost 8,000 people, of which more than 3,200 in Italy, providing employment for an additional 3,000 people in the country through linked industries.

Danieli Group Operations

The Danieli Group essentially runs two main businesses: The first (Plant Making) is in the field of plant engineering and manufacturing - including turnkey plants - for the production of metals. The Group's principal operating companies in the Plant Making segment are in Europe (Italy, Sweden, Germany, France, Austria, The Netherlands, the United Kingdom, Russia and Spain) and in Asia (China, Thailand, India, Vietnam, Turkey, Japan), with engineering departments and plants in the US, Brazil, Egypt, Poland, Czech Republic, Romania and Ukraine.

In the Plant Making sector, Danieli is one of the top three manufacturers in the world for metal making plants and machines, leader in meltshops and plants for the production of long products (these plants produce steel in electric arc furnaces – including from direct reduced iron – and in addition to being competitive in terms of Capex and Opex, are also environment-friendly, if compared to integrated plants that use blast furnaces and coke), and second in the manufacture of plants for flat products.

Not only is Danieli recognized for its capabilities as a plant designer, but also as a plant manufacturer, hence the motto: *“we do not shop around for noble equipment”*.

The second business (Steel Making) concerns the production of special steels through the companies of Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS), ABS Sisak d.o.o. (ABS Sisak) and ESW Röhrenwerke GmbH. The steels produced in these facilities supply the automotive industry, heavy-duty vehicles, engineering, energy and petroleum industries. ABS is the number one steelmaker in Italy and among the leading ones in Europe in its field.

In Friuli-Venezia Giulia, the Danieli Group provides employment for almost 6,000 people, either directly or through linked industries, and represents almost 40% of the yearly exports of the province of Udine, and 20% of those of the region of Friuli.

Attached are the Group's income statement, assets and liabilities statement and consolidated financial position for the six-month period ended December 31, 2018, together with some comparative data.

Consolidated Six-monthly Financial Statements of the Danieli Group

In millions of euro

CONSOLIDATED STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES (*)	31/12/2018	30/06/2018
Assets		
Non-current assets	1,090.5	1,108.9
Current assets	3,765.6	3,579.1
<u>Total Assets</u>	<u>4,856.1</u>	<u>4,688.0</u>
Liabilities and Shareholders' Equity		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profits carried forward, including profit for the year	<u>1,778.1</u>	<u>1,772.0</u>
Group shareholders' equity	<u>1,859.4</u>	<u>1,853.3</u>
Non-controlling interests	0.4	0.3
Non-current liabilities	425.1	419.3
Current liabilities	2,572.0	2,415.7
<u>Total liabilities and shareholders' equity</u>	<u>4,856.1</u>	<u>4,688.0</u>

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT (*)	Period ended 31/12/2018	Period ended 31/12/2017
Revenues	1,476.0	1,245.4
Raw materials and consumables	795.1	600.6
Personnel costs	232.1	217.2
Other operating costs	344.0	320.6
Amortization, depreciation and write-downs	<u>60.4</u>	<u>52.2</u>
Operating income	44.4	54.8
Financial income/(charges)	3.5	1.2
Profit (loss) from foreign currency transactions	5.6	25.9
Income from valuation of shareholdings in affiliates according to the net equity method	1.2	0.1
Profit (loss) from extraordinary transactions	<u>0.0</u>	<u>0.0</u>
Profit (loss) before taxes	<u>47.7</u>	<u>30.0</u>
Income Taxes	<u>15.1</u>	<u>8.6</u>
Net profit for the period	<u>32.6</u>	<u>21.4</u>
(Profit) loss attributable to non-controlling interests	<u>0.1</u>	<u>0.3</u>
<u>Net profit attributable to the Group</u>	<u>32.7</u>	<u>21.7</u>

(*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are an abridged form of the schedules of the consolidated six-monthly report.

CONSOLIDATED NET FINANCIAL POSITION

(millions of euro)	31/12/2018	01/07/2018(*)	30/06/2018
Current financial assets			
- securities and other financial receivables	517.6	459.9	459.9
- cash at banks	901.0	926.5	927.2
Total current financial assets	1,418.6	1,386.4	1,387.1
Non-current financial liabilities			
- bank debts	346.1	337.7	337.7
Total non-current financial liabilities	346.1	337.7	337.7
Current financial liabilities			
- bank debts and other financial liabilities	228.2	212.7	212.7
Total current financial liabilities	228.2	212.7	212.7
Current net financial position	1,190.4	1,173.7	1,174.4
Non-current net financial position	346.1	337.7	337.7
Positive net financial position	844.3	836.0	836.7

(*) effects arising from the adoption of IFRS 9 at 01.07.2018

The officer in charge of drawing up the corporate accounting documents, Mr. Alessandro Brussi, declares, pursuant to paragraph 2 of article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, that to the best of his knowledge, the accounting data in this press release match the results in the accounting records, books and book entries for the period ended December 31, 2018.

CORPORATE CONTACTS:

Investor relations: investors@danieli.it

Mr. Alessandro Brussi (phone no. 0432 1958763)

Department of Corporate Affairs:

Ms. Anna Poiani (tel. 0432 1958380) a.poiani@danieli.it

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

Via Nazionale, 41 – 33042 Buttrio (UD)

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Tax number, VAT registration number and registration number with the Register of Companies of Udine n. 00167460302

REA (Index of Economic and Administrative Information): 84904 UD

Telephone +39 0432 1958111

fax +39 0432 1958289

www.danieli.com

info@danieli.com

Financial statements and publications are available on the authorized storage mechanism "eMarket STORAGE" www.emarketstorage.com and on the company's Web Site: www.danieli.com, *Investors* section

Fine Comunicato n.0110-2

Numero di Pagine: 16